

AVVISO PUBBLICO

SOSTEGNO AI PROGETTI DI FESTIVAL DI SPETTACOLO DAL VIVO ANNO 2026
ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettera d) della l.r. 21/2010

A) INTERVENTO, BENEFICIARI, REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

A.1) RIFERIMENTI NORMATIVI E DI PROGRAMMAZIONE

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione con:

- la **l.r. 21/2010** (in particolare comma 2, art. 39 "Forme del sostegno regionale") e relativo regolamento di attuazione approvato con Decreto del Presidente della Regione (**DPGR**) **n. 22/R del 6/06/2011** (in particolare comma 4, art. 15 "Requisiti specifici di ammissibilità al sostegno finanziario dei progetti nel settore dello spettacolo");
- la risoluzione del Consiglio regionale n. 239 del 27 luglio 2023 che approva il Programma regionale di Sviluppo 2021/2025 con riferimento al progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" obiettivo n. 7 "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo";
- il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) 2026 (approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 74 del 31 luglio 2025) e la relativa Nota di aggiornamento (approvata con deliberazione del Consiglio n. 89 del 18 dicembre 2025) con riferimento al **Progetto regionale n. 14** "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo", in particolare l'**obiettivo n. 7** "Promuovere e sostenere lo Spettacolo dal vivo" che prevede tra gli altri l'intervento "Sostegno ai Festival di Spettacolo dal vivo" diffusi sull'intero territorio regionale;
- la **Delibera di Giunta regionale n. 93 del 09/02/2026** avente ad oggetto "L.R. n. 21/2010, art. 39, comma 2 - Sostegno ai progetti i festival di spettacolo dal vivo: approvazione dei requisiti e criteri per la predisposizione dell'avviso pubblico anno 2026".

L'intervento è altresì coerente con il Progetto Regionale n. 20 "Giovanisì" del Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025.

A.2) OGGETTO

Oggetto dell'intervento è cofinanziare la realizzazione in Toscana di festival di spettacolo dal vivo (nei diversi linguaggi del teatro, della danza e della musica, anche in chiave interdisciplinare) nel periodo compreso dal 01/01/2026 al 31/12/2026, cioè manifestazioni caratterizzate dalla presenza di una pluralità di spettacoli (prodotti, ospitati o coprodotti) da realizzarsi all'interno di un definito e coerente progetto culturale e che si svolgano in un territorio omogeneo ed in un limitato arco temporale, potendo comprendere anche eventuali altre azioni progettuali, c.d. "eventi collaterali", che in ogni caso devono essere accessori e non prevalenti.

A.3) OBIETTIVI

Obiettivi dell'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo sono quelli di:

1. contribuire alla diffusione e allo sviluppo della cultura dello spettacolo dal vivo, favorendo la qualità dell'offerta anche di carattere innovativo;
2. promuovere l'accesso allo spettacolo dal vivo, ponendo attenzione alle diverse fasce di pubblico, in particolare quella giovanile (attraverso azioni dedicate a favorire la fruizione dei diversi linguaggi dello spettacolo);
3. favorire la promozione dei territori, al fine di incrementare lo sviluppo del turismo culturale e la fruizione dei luoghi stessi da parte delle rispettive comunità locali, anche attraverso l'integrazione dell'offerta di spettacolo dal vivo con il patrimonio storico, artistico, paesaggistico, nonché individuando e valorizzando luoghi (urbani ed extraurbani) e/o spazi (non teatrali) di edifici da utilizzare per spettacoli o performance in un'ottica di "rigenerazione" del patrimonio culturale, ambientale e paesaggistico;
4. valorizzare la capacità dei soggetti di reperire autonomamente risorse diverse e ulteriori rispetto al contributo regionale;
5. stimolare buone pratiche a basso impatto ambientale sul fronte dell'organizzazione, gestione e fruizione degli eventi;
6. favorire il ricambio generazionale anche con la creazione di nuove opportunità per i giovani professionisti, under 35 anni, dello spettacolo dal vivo;
7. incentivare il riequilibrio territoriale tra offerta e domanda di spettacolo dal vivo, con particolare attenzione ai territori distanti dai grandi centri di urbanizzazione.

A.4) CHI PUÒ PRESENTARE ISTANZA DI CONTRIBUTO

Possono presentare istanza di contributo soggetti pubblici o privati, operanti nell'ambito dello spettacolo dal vivo, costituiti in qualsiasi forma giuridica (con esclusione delle persone fisiche) e che siano in possesso, al momento della presentazione dell'istanza, dei requisiti di ammissibilità sia soggettivi sia relativi al progetto di festival, indicati al successivo punto A.5.

A.5) REQUISITI DI AMMISSIBILITA'

Ai fini dell'ammissibilità dell'istanza di contributo, conformemente a quanto previsto dall'art. 40 della L.R. 21/2010 e, dall'art. 15, comma 4, del DPGR n. 22/R del 6/6/2011, i soggetti che presentano istanza e i progetti di festival per i quali si richiede il contributo regionale devono essere in possesso dei requisiti sotto dettagliati.

A.5.1) Requisiti di ammissibilità del soggetto che presenta istanza di contributo

- a) Essere soggetti, che abbiano svolto per almeno tre anni (2023-2024-2025) attività nel settore dello spettacolo dal vivo.
- b) Avere, tra le proprie finalità e/o attività da atto costitutivo e/o statuto, la promozione e la diffusione dello spettacolo dal vivo.
- c) Avere sede operativa stabile da almeno tre anni in Toscana.
- d) Svolgere attività professionale nel rispetto dei contratti collettivi nazionali di lavoro di categoria, essendo in regola con il versamento degli oneri previdenziali e assicurativi;
- e) Per i beneficiari di contributo regionale nel 2025, avere ottemperato agli adempimenti previsti per la rendicontazione.

I requisiti di ammissibilità relativi al soggetto che presenta istanza di contributo devono essere posseduti alla data di presentazione dell'istanza stessa. I requisiti di cui alle lettere a), b) e c), autodichiarati ai sensi del DPR 445/2000, saranno oggetto di successivi controlli a campione; i requisiti di cui alle lettere d) ed e) saranno controllati d'ufficio in fase di ammissibilità rispettivamente tramite acquisizione del Dirc e verifica esiti istruttori.

4.5.2) Requisiti di ammissibilità del progetto di festival edizione 2026

- a) Avere una durata non inferiore a 3 giorni e non superiore a 60 giorni.
- b) Avere uno sviluppo in un ambito territoriale omogeneo.
- c) Avere una direzione artistica.
- d) Sviluppare una programmazione di almeno 12 spettacoli (ospitati e/o prodotti e/o coprodotti) contenuta in un definito ed unitario progetto artistico. Qualora lo stesso soggetto presenti istanza di contributo nell'ambito sia dell'Avviso Festival sia dell'Avviso Produzione le medesime date di svolgimento degli spettacoli di propria produzione dovranno essere indicate solo nell'ambito di uno dei due avvisi, pena l'eliminazione delle stesse dal conteggio degli spettacoli nell'ambito dell'avviso Festival.
- e) Presentare un budget non inferiore a 25.000,00 euro e che preveda una compartecipazione finanziaria nella misura minima del 50%.

4.5.3) Controlli a campione

L'amministrazione regionale, direttamente o tramite l'in house Sviluppo Toscana s.p.a., procederà ad effettuare i seguenti controlli a campione.

Controlli su requisiti di ammissibilità autodichiarati (ai sensi del D.P.R. 445/2000), sulla base della normativa vigente in materia e della direttiva della Regione Toscana approvata con delibera di Giunta n. 1058 del 1/10/2001. La documentazione oggetto di controllo ai fini dell'attestazione del possesso dei requisiti di ammissibilità del soggetto è quella dettagliata a seguire.

- Con riferimento al requisito di cui alla lettera a) del punto A.5.1, documentazione varia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: certificati di agibilità INPS ex-ENPALS e/o Borderò/C1 - in qualità di organizzatori e/o esecutori - riferita al triennio 2023-2024-2025) attestante lo svolgimento di attività nell'ambito dello spettacolo dal vivo.
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera b) del punto A.5.1, copia dell'Atto costitutivo e/o ultimo Statuto registrato;
- Con riferimento al requisito di cui alla lettera c) del punto A.5.1, visura camerale o contratto di proprietà o di locazione o altro titolo di disponibilità dell'immobile.

La mancanza di uno o più requisiti di ammissibilità autodichiarati, verificati a seguito dei controlli a campione, comporterà l'applicazione di quanto previsto agli artt. 75 (Decadenza dai benefici) e 76 (Norme penali) del D.P.R. 445/2000 per dichiarazione mendace.

Controlli sulle spese sostenute, comunicate nel rendiconto analitico presentato a consuntivo, con riferimento alle quali i soggetti beneficiari di contributo estratti per i controlli a campione dovranno presentare la seguente documentazione:

- **fatture o documenti di equivalente valore probatorio** con descrizione dei beni e/o servizi acquisiti, nel rispetto delle voci di costi ammissibili di cui al successivo paragrafo B.4. Con riferimento ai vigenti obblighi di fatturazione elettronica tra enti privati, si ricorda che i soggetti beneficiari di contributo devono caricare, ai fini di una valida rendicontazione delle spese sostenute **esclusivamente fatture sottoforma di file .XML** (eXtensible Markup Language) come da vigente obbligo di fatturazione elettronica;
- **copia dei giustificativi di pagamento** (bonifico bancario, assegni, carte di credito, ricevute bancarie, altre eventuali modalità di pagamento solo se tracciate) ed estratti conto attestanti l'avvenuto pagamento delle spese imputate al progetto di "Festival di spettacolo 2026" e considerate ammissibili secondo il dettaglio di cui al successivo paragrafo B.4.

B) RISORSE, CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE E COSTI AMMISSIBILI

B.1) RISORSE FINANZIARIE

Le risorse regionali stanziare sul capitolo 63407 (competenza pura) del bilancio finanziario gestionale 2026-2028 annualità 2026, ammontano a complessivi euro 600.000,00 per l'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo.

B.2) CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

I contributi assegnati nell'ambito dell'intervento di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo sono a fondo perduto e ai sensi della Decisione di Giunta regionale n. 6 del 27/07/2020 non costituiscono aiuti di Stato. Qualora tuttavia in sede istruttoria dei progetti presentati venga valutato che uno o più progetti siano configurabili come aiuto di Stato ai sensi della vigente normativa europea, i relativi contributi saranno concessi nel rispetto del Regolamento (UE) n. 651/2014, in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato Europeo.

Il contributo assegnato ad ogni festival finanziato potrà risultare inferiore a quanto richiesto e in ogni caso non potrà superare il 50% dei costi ammissibili.

B.3) CUMULO

Il contributo assegnato nell'ambito del presente avviso è cumulabile con altri finanziamenti pubblici, erogati o erogabili, ed altre entrate finalizzate alla realizzazione delle medesime attività, a condizione che non si verifichi un doppio finanziamento come indicato nella circolare MEF n. 33 del 31/12/2021.

B.4) COSTI AMMISSIBILI

- **ospitalità:** cachet spettacoli e altri costi direttamente collegati all'ospitalità di formazioni/artisti;
- **produzione di spettacoli:** allestimenti e quote di coproduzione nel caso di accordo di coproduzione;
- **organizzazione:** polizze assicurative, assistenza antincendio e sanitaria, pulizie, ticketing e biglietteria, ecc.;
- **SIAE;**
- **personale artistico e tecnico;**
- **personale amministrativo,** nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili;
- **direzione artistica;**
- **promozione e pubblicità:** costi di comunicazione;
- **funzionamento e gestione** nella misura massima del 20% sul totale dei costi ammissibili;
- **IVA** a carico definitivo del soggetto e non detraibile.

I sopraindicati costi, di competenza dell'annualità 2026, dovranno essere esclusivamente imputabili al progetto di festival e direttamente sostenuti dal soggetto beneficiario di contributo, nell'arco temporale dal 01/01/2026 al 31/12/2026.

Per i soli festival che si svolgono nell'ultimo trimestre del 2026, saranno ammissibili anche spese quietanzate entro e non oltre il 15 gennaio 2027.

Tutta la documentazione di spesa dovrà essere fiscalmente valida e tracciabile, anche ai fini dei successivi controlli (si veda dettaglio punto A.5.3).

In fase di rendicontazione i costi che non rientrano nell'elenco di cui sopra non saranno ammissibili, così come non saranno considerate ammissibili le modalità di pagamento non tracciabili (in contanti, in compensazione ecc.) nonché pagamenti effettuati con carta di credito non intestata al soggetto beneficiario di contributo.

Inoltre non sarà ammessi rimborsi spese di qualsiasi tipologia (a titolo esemplificativo e non esaustivo: rimborsi chilometrici, rimborsi forfettari, rimborsi a piè di lista, rimborsi in busta paga, ecc.).

C) FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1) MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

Le domande dovranno essere presentate, **a pena di esclusione**, per via telematica accedendo all'applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/> (per collegarsi al quale è necessario autenticarsi, entrando con le credenziali SPID, Carta Nazionale Sanitaria o Carta Identità Elettronica del legale rappresentante o suo delegato) selezionando **tipologia formulario "Avviso pubblico FESTIVAL spettacolo dal vivo – anno 2026"** e dovranno essere inoltrate entro il **termine perentorio delle ore 15:00 del 03/04/2026.**

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- *Curriculum direttore artistico* (forma libera);
- *Relazione artistica del Festival anno 2026* (come da schema *Allegato B*);
- *Bilancio di previsione del Festival anno 2026* (come da schema *Allegato C*);
- *Elenco programmazione spettacoli 2026* (come da schema *Allegato D*).

Solo per le prime istanze:

- *Attività di spettacolo delle tre precedenti annualità 2023-2024-2025* (come da schema *Allegato E*);
- *Bilanci annuali delle tre precedenti annualità 2023-2024-2025* (come da schema *Allegato F*).

Nel caso in cui la **domanda non sia presentata dal legale rappresentante**, il delegato dovrà allegare *Procura speciale*, secondo il modello allegato al presente bando *Allegato G*).

Alla domanda telematica deve essere allegata l'**attestazione del pagamento dell'imposta di bollo** (modello F23 o dichiarazione sostitutiva) solo nel caso in cui il pagamento non sia effettuato tramite il portale IRIS.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web, non viene rilasciata notifica di avvenuta consegna, pertanto **sarà cura del soggetto istante verificare l'avvenuta consegna e protocollazione tramite la consultazione del formulario nel quale dovrà essere riscontrata la dicitura "TRASMESSO"** e dove potrà essere visualizzata la data e il numero di protocollo.

Conseguentemente **l'amministrazione regionale non sarà responsabile della mancata ricezione dell'istanza** né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette tramite formulario o per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici e di contatto.

Il presente avviso è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nella sezione leggi, atti e normativa (www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali) e sulla pagina dedicata (<https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>) oltre che sul sito di Giovanisi (www.giovanisi.it).

C.2) PROCEDURA PER L'ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI

La procedura per l'assegnazione dei contributi è valutativa a graduatoria. Il sistema di valutazione prevede tre fasi come di seguito descritte.

C.2.1) Fase 1: istruttoria di ammissibilità

L'istruttoria delle domande presentate è svolta dal Settore “Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport.”.

Nel corso della fase istruttoria le istanze di contributo vengono controllate ai fini della loro ammissibilità alla successiva fase di valutazione verificando, sulla base di quanto previsto dal presente avviso:

- il rispetto delle modalità di presentazione delle istanze di contributo;
- la completezza e la regolarità dell'istanza e della documentazione richiesta dall'avviso;
- la presenza dei requisiti di ammissibilità;
- la presentazione di una sola istanza di contributo (nel caso in cui uno stesso soggetto presenti due o più istanze di contributo per lo stesso festival o per festival differenti, sarà considerata accoglibile solo l'ultima presentata in ordine temporale);
- l'assenza di sovrapposizioni di spettacoli per i soggetti che presentano istanza di contributo nell'ambito sia dell'avviso Festival sia dell'avviso Produzione secondo quanto previsto al precedente punto A.5.2 lettera d).

Tale fase si conclude con l'elenco delle istanze di contributo ritenute ammissibili alla valutazione e di quelle escluse. Le istanze dichiarate ammissibili sono trasmesse dal responsabile del procedimento alla commissione nominata con decreto dirigenziale, per la valutazione di qualità dei progetti di festival di spettacolo dal vivo (fase 2) e la collocazione nei sottoinsiemi (fase 3).

C.2.2) Fase 2: valutazione

Nel corso di questa fase le istanze dichiarate ammissibili sono sottoposte all'esame della commissione che procederà alla valutazione qualitativa dei progetti di festival sulla base dei criteri di seguito dettagliati, con la relativa attribuzione dei punteggi.

Criteri di valutazione	Valutazione	Punti
a) Storicità (massimo 10 punti) Numero delle edizioni realizzate comprensivo dell'annualità 2026	Valore punto in relazione al numero delle edizioni svolte su un massimale di 30 edizioni	
b) Durata (massimo 10 punti) Numero giorni del festival, calcolati dalla data di inizio a quella di fine, comprensiva anche di eventuali giorni nei quali non è prevista alcuna programmazione di spettacoli	Da 3 a 15 giorni	10
	Da 16 a 30 giorni	6
	Da 31 a 45 giorni	3

	Da 46 a 60 giorni	1
c) Spettacoli (massimo 18 punti) Numero di spettacoli ospitati, prodotti o coprodotti	Valore punto in relazione al numero di spettacoli su un massimale di 30 spettacoli	
d) Qualificazione progetto culturale (massimo 35 punti) 1. Completezza e adeguatezza dell'articolazione progettuale dell'edizione 2026 del festival con particolare riferimento ai contenuti artistici e alla vocazione di valorizzazione territoriale, alla natura professionale dell'attività che dovranno rispondere alle finalità di cui al punto A.3) del presente Avviso.	Alta qualificazione Media qualificazione Bassa qualificazione	Da 35 a 20 Da 19 a 10 Da 9 a 1
e) Direzione artistica (massimo 5 punti) Qualificazione della direzione artistica desumibile dal curriculum vitae, con particolare riferimento alle esperienze maturate, anche in relazione allo spessore delle stesse, con riferimento al livello nazionale e internazionale, nell'ambito dello spettacolo dal vivo e alla direzione di festival.	Alta qualificazione Media qualificazione Bassa qualificazione	Da 5 a 4 Da 3 a 2 1
f) Budget (massimo 20 punti) Congruità economica e coerenza delle voci di spesa e del costo complessivo del progetto rispetto alla proposta artistica e capacità di autofinanziamento, anche in relazione all'attendibilità delle previsioni effettuate rispetto ai relativi rendiconti (dati a consuntivo) dell'annualità precedente e, nel caso di prime istanze, in relazione allo sviluppo triennale dei bilanci.	Alta congruità Media congruità Bassa congruità	Da 20 a 14 Da 13 a 7 Da 6 a 1
g) Toscana diffusa (2 punti) Presenza di spettacoli nei territori dei comuni riconosciuti ai sensi della Legge regionale n. 11/2025 “Valorizzazione della Toscana Diffusa” e DCR n. 10 del 12/03/2025.	Presenza, nell'ambito del progetto presentato, di almeno il 20% degli spettacoli totali nei territori dei comuni della Toscana Diffusa.	2

I festival che, nella sommatoria dei punti attribuiti con riferimento a ciascun criterio di valutazione, riportino un punteggio complessivo inferiore a 60 non saranno ammessi al contributo regionale per l'anno 2026.

Tale fase si conclude con l'elenco dei festival ammessi a contributo per il 2026 (con i relativi punteggi di valutazione) e l'elenco di quelli esclusi, redatti dalla commissione.

C.2.3) Fase 3: collocazione nei sottoinsiemi

Nel corso di tale fase, la commissione procede a collocare le istanze, risultate ammissibili al contributo a seguito della fase di valutazione di qualità, in tre sottoinsiemi omogenei e funzionali alla quantificazione del singolo contributo, come di seguito dettagliato. Ai fini della collocazione nel sottoinsieme di corrispondenza **devono essere presenti tutti e due i valori indicati**, in caso di mancanza di un valore il progetto verrà collocato nel sottoinsieme corrispondente al valore più basso.

Primo sottoinsieme:

- piano finanziario dei costi superiore a euro 150.000,00;
- punteggio minimo di 80 punti di valutazione.

Secondo sottoinsieme:

- piano finanziario dei costi compreso tra euro 60.000,00 e 150.000,00;
- punteggio minimo di 70 punti di valutazione.

Terzo sottoinsieme:

- piano finanziario dei costi compreso tra euro 25.000,00 e 59.999,99;
- punteggio minimo di 60 punti di valutazione.

Prime istanze

Il tetto massimo di contributo per le prime istanze - cioè quelle provenienti da soggetti che non hanno ricevuto il contributo regionale nell'ambito del bando di sostegno ai festival di spettacolo dal vivo in nessuna delle tre annualità dell'ultimo triennio (2023-2024-2025) - è di euro 6.000,00 a prescindere dal sottoinsieme in cui il progetto di festival verrà collocato.

Tale fase si conclude con l'elenco dei festival ammessi al contributo regionale raggruppati nei tre sottoinsiemi redatto dalla commissione che lo consegna al responsabile del procedimento.

C.3) INTEGRAZIONE DOCUMENTALE

Il responsabile del procedimento potrà richiedere integrazioni documentali che dovranno pervenire entro il termine di 10 giorni dalla data della richiesta.

In questo caso i termini del procedimento si intendono sospesi e le integrazioni sono sottoposte ad istruttoria entro i termini della legge 241/1990 e della legge regionale 40/2009 e successive integrazioni e modificazioni.

Le integrazioni nell'ambito del presente Avviso saranno richieste e dovranno pervenire tramite applicativo disponibile all'indirizzo: <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/>

D) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA
--

D.1) DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO E RELATIVI MASSIMALI, GESTIONE DELLE ECONOMIE

La fase di determinazione del contributo viene espletata, sulla base dell'elenco dei festival ammessi al contributo regionale redatto dalla commissione, dal dirigente del Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport" e si articola in due sottofasi, quella di ripartizione delle risorse complessive tra i tre sottoinsiemi e quella di

determinazione dei singoli contributi per i festival collocati in ciascuno dei tre sottoinsiemi.

D.1.1) Sotto fase 1: ripartizione delle risorse fra i 3 sottoinsiemi

La ripartizione delle risorse 2026 a sostegno dei festival di spettacolo dal vivo tra i tre sottoinsiemi di cui al punto C.3.3 è calcolata come segue:

- una quota compresa tra il 60% e il 90% del budget complessivo viene attribuita in base alla percentuale di incidenza della dimensione dei piani finanziari previsionali 2026 di ogni singolo sottoinsieme sul totale dei piani finanziari previsionali di tutti i soggetti ammessi a finanziamento 2026;
- una quota compresa tra il 40% e il 10% del budget complessivo viene attribuita in base alla percentuale di incidenza del numero dei festival di ogni singolo sottoinsieme sul totale di tutti i progetti di festival ammessi a finanziamento 2026.

D.1.2) Sotto fase 2: determinazione dei singoli contributi all'interno di ciascun sottoinsieme

La **determinazione dei contributi** all'interno di ciascun sottoinsieme viene effettuata con il metodo del valore punto, che è ottenuto dal rapporto fra il totale delle risorse attribuite al singolo sottoinsieme e la somma complessiva dei punteggi attribuiti ai festival collocati nel singolo sottoinsieme. Il valore punto così calcolato viene poi moltiplicato per il singolo punteggio generando l'entità del contributo per ciascun festival.

Il singolo contributo non potrà essere superiore alla richiesta indicata nell'istanza e ai massimali di seguito indicati:

- 1° sotto insieme: euro 30.000,00
- 2° sottoinsieme: euro 20.000,00
- 3° sotto insieme: euro 8.000,00
- prime istanze (come sopra definite): euro 6.000,00.

D.1.3) Gestione delle economie

Eventuali economie verranno ripartite, sempre sulla base del criterio del valore punto, nel rispetto delle richieste effettuate dai singoli soggetti e della quota minima di compartecipazione.

D.2) DETERMINAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

La fase di determinazione del contributo si conclude con l'adozione, entro 120 giorni, dal termine di scadenza della presentazione delle istanze di contributo, della graduatoria dei festival di spettacolo dal vivo beneficiari del contributo regionale anno 2026, con i relativi importi, che viene approvata con decreto del dirigente del Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport".

La pubblicazione della graduatoria, unitamente all'elenco di eventuali festival esclusi dal contributo regionale, ha valore di notifica nei confronti dei soggetti che hanno presentato istanza di contributo.

E) LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEI CONTRIBUTI ASSEGNATI

E.1) LIQUIDAZIONE DEI CONTRIBUTI

Il contributo assegnato sarà liquidato in due tranches:

- 1) la **prima tranche, pari al 70%** del contributo assegnato, contestualmente all'adozione del

decreto di approvazione della graduatoria e di impegno delle risorse, previa verifica del Durc regolare; **in caso di eventuale esito di Durc in lavorazione, la liquidazione verrà rinviata a successiva regolarizzazione della posizione contributiva entro il termine di 60 gg, dalla data della relativa comunicazione, decorsi i quali l'amministrazione procederà alla revoca del contributo assegnato.**

2) la **seconda tranche, pari al restante 30%** del contributo assegnato, dietro presentazione della documentazione a rendicontazione dettagliata al successivo punto E.2), previa acquisizione del Durc regolare. In caso di accertata irregolarità del Durc, non regolarizzata entro 30 gg dalla richiesta del competente settore, l'importo corrispondente all'inadempienza, verrà trattenuto e versato direttamente ai competenti enti previdenziali e assicurativi (L.n. 98/2013, art 31 commi 3 e 8 bis).

E.2) RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA': TEMPISTICA E MODULISTICA

Entro e non oltre il termine del **30 novembre 2026** (o del **15 gennaio 2027** per i soli festival che si svolgono nell'ultimo trimestre dell'anno) i beneficiari (rappresentanti legali o loro delegati), autenticandosi con spid o con la propria smart card (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata) sono tenuti a inviare la rendicontazione accedendo al formulario sul portale regionale al link: <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici/> secondo le indicazioni fornite nel decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria dei festival beneficiari di contributo.

La documentazione da presentare a consuntivo (i cui schemi saranno allegati al decreto dirigenziale di approvazione della graduatoria dei festival beneficiari di contributo) sarà composta da:

- a) una **relazione descrittiva** delle attività svolte nell'ambito del festival;
- b) il **bilancio consuntivo** del festival con indicazione sia dei ricavi sia dei costi;
- c) il **rendiconto analitico** - sia nel formato foglio di calcolo sia nel formato pdf originale (non scansionato) - dei costi effettivamente sostenuti dal soggetto beneficiario, attestati dall'indicazione degli estremi di documentazione fiscalmente valida e tracciabile, tenuto conto di quanto indicato al precedente paragrafo A.5.3), per un importo **pari almeno al valore minimo del sottoinsieme in cui il festival è stato collocato in fase di valutazione.**
- d) **elenco spettacoli** svolti nell'ambito del festival anno 2026.

E.3) CASI DI RIDUZIONE E REVOCA DEL CONTRIBUTO ASSEGNATO A SEGUITO DI RENDICONTAZIONE

Fatti salvi casi di eventi eccezionali, indipendenti dalla volontà del soggetto realizzatore (che devono in ogni caso essere debitamente documentati e tempestivamente comunicati all'amministrazione regionale che, in caso di accoglimento, riconoscerà solo le spese effettivamente sostenute e debitamente documentate) il competente settore regionale procede:

- a) ad una **decurtazione del 30% del contributo assegnato**, qualora:
 - il rendiconto analitico di spesa evidenziasse uno scostamento tale da non confermare l'inserimento del progetto nel sottoinsieme assegnato in fase di valutazione;
 - il numero degli spettacoli realizzati risulti inferiore del 30% rispetto al numero di spettacoli indicati in fase di istanza di contributo (e comunque fermo restando il rispetto del requisito di ammissibilità di almeno 12 spettacoli);
 - il numero delle giornate di festival risulti superiore **del 20%** rispetto alla durata dichiarata in fase di istanza di contributo (e comunque fermo restando il rispetto del requisito di ammissibilità di massimo 60 giorni);
- b) alla **revoca del contributo assegnato** nei casi in cui si verifichi, successivamente alla previsione

di un termine di diffida:

- la mancata presentazione, entro il termine indicato, della documentazione richiesta per la rendicontazione;
- la mancanza, a seguito di controlli a campione, di uno più requisiti di ammissibilità autodichiarati dal soggetto;
- la mancanza, a consuntivo, di uno o più requisiti di ammissibilità del progetto di festival edizione 2026;
- la mancata realizzazione del festival edizione 2026.

F. DISPOSIZIONI FINALI

F.1) OBBLIGHI DEI SOGGETTI BENEFICIARI DI CONTRIBUTO

I beneficiari di contributo sono tenuti a rispettare tutti gli obblighi e prescrizioni contenute nel presente avviso pubblico e a riportare, il logo di Regione Toscana e Giovanisì sui prodotti cartacei e multimediali utilizzati per promuovere e pubblicizzare il festival.

F.1.1 Obblighi relativi alla pubblicazione ex Art. 35 D.L. c.d. Crescita

I beneficiari di contributo che rientrano nelle categorie di soggetti indicati dall'art. 35 del D.L. n. 34 del 30 aprile 2019 "Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi" (cd. Decreto crescita), convertito con modificazioni dalla L. n. 58 del 28 giugno 2019, sono tenuti a pubblicare nei propri siti internet o analoghi portali digitali, entro il 30 giugno di ogni anno, le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati, per un importo monetario pari o superiore ad euro 10.000,00 nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 30 marzo 2001, tra le quali rientra anche la Regione Toscana. Tali informazioni debbono essere anche pubblicate nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato. A partire dal 1 gennaio 2020 il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'irrogazione, da parte dell'amministrazione che ha erogato il beneficio o dall'amministrazione vigilante o competente per materia, di una sanzione pari al 1% degli importi ricevuti fino a un massimo di € 2.000, a cui si aggiunge la revoca integrale del beneficio nel caso in cui all'obbligo di pubblicazione non si adempia comunque nel termine di 90 giorni dalla contestazione.

F.1.2 Obblighi di conservazione

I beneficiari sono tenuti a conservare presso la propria sede legale copia di tutta la documentazione contabile in regola con la normativa civilistica tributaria e fiscale per 5 anni dalla conclusione del progetto.

F.2) RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E COMUNICAZIONI

L'Unità organizzativa responsabile del procedimento è il Settore "Spettacolo dal vivo e riprodotto. Festival. Promozione della cultura musicale. Politiche per lo sport". e il responsabile del procedimento è il dirigente del medesimo Settore.

La comunicazione dell'esito del procedimento avviene tramite pubblicazione del decreto del dirigente responsabile del procedimento che approva, entro 120 giorni dalla data di scadenza di presentazione delle istanze di contributo, la graduatoria su:

- il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis della l.r. 23/2007;

- la banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale ai sensi, dell'art. 18 della l.r. 23/2017, nella sezione leggi, atti e normativa alla pagina web <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali>;
- sul sito della Regione Toscana all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/cinema-musica-e-teatro>. **La pubblicazione sul sito varrà come notifica degli esiti per tutti i soggetti che hanno presentato istanza.**

F.3) INFORMATIVA EX ART. 13 REGOLAMENTO UE N. 679/2016

Ai sensi dell'art. 13 del regolamento UE n. 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati", i dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che:

- il titolare del trattamento è la Regione Toscana – Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza Duomo, 10 – 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it);
- il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude la partecipazione al presente avviso pubblico;
- i dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati degli atti amministrativi della Regione Toscana (ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007) e in amministrazione trasparente (ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 22/2013);
- i dati saranno conservati presso gli uffici del responsabile del procedimento per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa;
- ai soggetti interessati è riconosciuto il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it);
- è possibile proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:
<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>.